

32. Le piante di cui dovea occuparsi la *Sottosezione* da me prescelta, furono come ai seguenti articoli: V *Oleifere*; VI *Tigliose* o *Tessili*; VII *Tintorie*; VIII *Narcotiche*; IX *Saccarifere* ed *Alcooliche*; X *Aromatiche*; XI *Piante da Concia*; XII *da Soda*; XIII *da cartiere*; XIV *da cardare*; XV *da spazzole e scope*; XVI *da intrecciare o legare*; XVII *Medicinali*; XVIII *da amido, da sapone, da caglio, da pania, e da diversi usi*. Le quali ho nominate secondo l'ordine da me seguito nei libri XX e XXI delle mie *Istituzioni di Agricoltura*, perciocchè a queste dovrò in qualche luogo riferirmi. La mia narrazione sarà necessariamente ristretta quasi a semplici indicazioni di oggetti e persone: tuttavolta ho cercato d'imitare i Giurati relatori della nostra Esposizione italiana del 1861, aggiugnendo que' chiarimenti che in seguito a vicendevoli informazioni ed amichevoli discussioni co' miei egregi Colleghi e coi più istruiti espositori, mi venne fatto di raccogliere, e mi paiono di qualche interesse. L'utilità massima da ritrarre da Esposizioni cui concorsero tante Nazioni, consiste nello apprezzarne non soltanto i prodotti, ma gli uomini, studiandone, per quanto si può, i costumi, l'attività, e soprattutto la intelligenza e istruzione. Se non che la brevità del tempo non mi lasciò agio che a ristrette annotazioni.

33. Esse formeranno l'argomento del presente rapporto. Se avessimo avuto partecipazione dei verbali sia della *Sottosezione*, sia della *Sezione* sia infine delle adunanze generali del *Gruppo*, avrei potuto offerire un lavoro meno conciso, più autorevole, e più degno di qualche interessamento. Ma oltre l'accennata mancanza di dati, assai utile sussidio a fuggevoli ricordi, e noterelle cui debbo aver ricorso, ho già detto quanto per altre cause ardua, affrettata e deficiente riuscì praticamente l'opera della nostra onorevole ed altrettanto difficile missione. Locchè va inteso ristrettamente per la parte mia: giacchè quanto mi fo ad esporre, comechè non dissenta in genere dall'opinione de' miei spettabilissimi Colleghi, non dee sortire dall'umile cerchia della mia individuale responsabilità.

Art. V.

PIANTE OLEIFERE.

34. Nelle *Mostre collettive* appartenenti a questo II *Gruppo*, d'ordinario si comprendevano semi di piante oleifere, in quantità limitate, e delle qualità più speciali dei climi dei differenti paesi. Siccome cotali *Collezioni* venivano più apprezzate nel loro insieme, giacchè l'esame e ragguglio di tutti quanti i numerosissimi articoli di cui si componevano, avrebbe richiesto non 40 giorni di lavoro, ma piuttosto altrettante settimane, perciò non ne tengo conto separato, anche perchè dove in esse raccolte rin-